



# *Comune di Preci*

## *Provincia di Perugia*

Ordinanza n. 155 del 05/11/2018

### **RETTIFICA ORDINANZA 329 DEL 17/12/2016 CONTINGIBILE E URGENTE PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE RELATIVA ALL'EDIFICIO SITO NEL COMUNE DI PRECI FRAZIONE COLLAZZONI DISTINTO AL CATASTO AL FOGLIO 55 PART 354/356.**

#### **IL SINDACO**

#### **PREMESSO:**

- che, l'evento sismico del 30 ottobre 2016 con epicentro tra il Comune di Norcia e Preci, ha provocato nel Comune di Preci ingenti danni agli immobili pubblici e privati nonché danni alle opere pubbliche ed al sistema viario aggravando la situazione venutasi a creare a seguito dei terremoti del 24 agosto 2016 e successivi;
- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Agosto 2016 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila;
- che con il medesimo decreto il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale è stato individuato quale Commissario Delegato per l'adozione di ogni indispensabile provvedimento e per assicurare l'organizzazione dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi sismici, nonché l'adozione degli interventi provvisori strettamente necessari fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'articolo 5, commi 1 e 2, della legge n. 225 del 1992;
- che il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 Agosto 2016 di integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata.
- Che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che i giorni 26 e 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

**VISTO** il D.L. 189 del 17.10.2016, convertito con modificazioni, dalla legge 15.12.2016, n. 229;

**DATO ATTO** che con ordinanza n. 329 del 17/12/2016 veniva dichiarata "l'inagibilità" ed ordinava lo sgombero e il divieto di accesso e di utilizzo ai proprietari dei rispettivi immobili;

**VISTO** che con nota prot. com.le 11483 del 26/10/2018 è pervenuta in Comune una richiesta di rettifica dell'ordinanza sindacale 329 del 17/12/2016;

**CONSIDERATO** che per errore materiale nell'ordinanza sindacale 329 del 17/12/2016 è stata notificata a (Alibandri Alessandro - Alibrandi Andrea - Alibrandi Antonella - Alibrandi Egidio - Alibrandi Ennio - Mercuri Giuseppa) in luogo dei proprietari (Crescenzi Andrea - Crescenzi Elisabetta - Crescenzi Paolo - Degrada Anna Maria - Fruscio Anna Maria) corretti degli immobili in oggetto;

**CHE** per quanto sopra è necessario rettificare l'ordinanza n. 329 del 17/12/2016 con la presente;

**ATTESO** che, il contenuto dell'Ordinanza n. 329/16 rimane invariato;

**CONSIDERATO** che, con nota prot. 11483 del 26/10/2018, a firma dei tecnici squadra P. 1628 è stata depositata presso gli uffici comunali la scheda concernente "Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese" (modello GE1) nonché la scheda concernente i "Provvedimenti urgenti e/o agibilità parziale per edifici pubblici, privati e chiese" (modello GP1);

**PRESO ATTO** che dalla lettura delle schede depositate agli atti del competente Ufficio Tecnico Comunale, si evidenzia che per l'edificio ubicato in Preci loc. Collazzoni Fg 55 Part.354-356 di proprietà dei sig:

- CRESCENZI ANDREA
- CRESCENZI ELISABETTA
- CRESCENZI PAOLO
- DAGRADA ANNA MARIA
- MASSATANI ADRIANA
- NARDI MASSIMO
- NARDI MARIA RITA
- MANULI ROSANNA
- FRUSCIO ANNA MARIA

Saluti

si rileva **edificio Inagibile (lettera E- scheda Aedes);**

**RITENUTO** quindi di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità;

**VISTI** i seguenti riferimenti normativi:

- art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66
- art. 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- art. 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- Legge 07 agosto 1990, n. 241;

#### **DICHIARA**

L'Inagibilità dell'immobile ubicato in Preci loc. Collazzoni Fg 55 Part.354-356 di proprietà:

- CRESCENZI ANDREA
- CRESCENZI ELISABETTA
- CRESCENZI PAOLO
- DAGRADA ANNA MARIA
- MASSATANI ADRIANA
- NARDI MASSIMO
- NARDI MARIA RITA
- MANULI ROSANNA
- **FRUSCIO ANNA MARIA**

come meglio generalizzati nell'allegato alla presente ordinanza, inibendone l'utilizzo per il proprietario, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla messa in sicurezza della viabilità o definizione di soluzioni alternative al fine di consentire l'accesso in sicurezza

**ORDINA**

1. Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari e chi a qualunque titolo occupi l'edificio in questione, nonché, a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora, comunque, sussistano condizioni di sicurezza.
2. L'esecuzione dei lavori e la rimozione delle cause del "rischio esterno" con la conseguente dichiarazione di agibilità (o titolo equivalente previsto dalla norma), a firma del tecnico abilitato, costituisce titolo necessario per il provvedimento di revoca del presente atto.

**DISPONE CHE**

- copia del presente provvedimento venga pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune;
- copia del presente provvedimento venga notificato ai proprietari.
- qualora taluno dei proprietari risulti deceduto o per qualsiasi ragione non sia indicato nell'elenco, stante la situazione emergenziale e la necessità di garantire il più celere iter così da consentire agli uffici di corrispondere alle innumerevoli richieste avanzate al Comune, gli obblighi di pubblicità si danno per assolti con la sola pubblicazione all'albo pretorio on-line.
- copia del presente provvedimento venga trasmessa:
  - al Comando della Stazione dei Carabinieri di Preci;
  - al Presidente della Giunta Regione Umbria;
  - al SOUR REGIONE UMBRIA - (sour@regione.umbria.it - censimentodanni@regione.umbria.it - cor@regione.umbria.it.)
  - al Dipartimento della Protezione Civile (protezionecivile@pec.governo.it)
  - alla prefettura - UTG di Perugia.
- il controllo sull'esecuzione e rispetto della presente ordinanza sia demandato alla Polizia Locale e alle Forze dell'Ordine.

**AVVERTE CHE**

- l'inosservanza a quanto disposto dalla presente ordinanza sarà perseguita a norma dell'art. 650 del Codice Penale.
- gli atti relativi alla presente ordinanza sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Preci.
- avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Prefetto di Perugia entro 30 giorni, ovvero, ricorso al T.A.R. della Regione Umbria entro 60 giorni, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.



IL SINDACO  
*Pietro Bellini*